

# YAKKYO S.P.A.

Sede legale: VIA MARSALA 29/H ROMA (RM)  
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BARI  
C.F. e numero iscrizione: 07928570725  
Iscritta al R.E.A. n. RM 591857  
Capitale Sociale sottoscritto Euro 55.000 Interamente versato  
Partita IVA: 07928570725

## Relazione sulla gestione

*Bilancio Intermedio al 30/09/2023*

Signori Soci,

nella nota illustrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio intermedio al 30/09/2023; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del bilancio intermedio al 30/09/2023 al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate.

### Informativa sulla società

Yakkyo S.p.A. (di seguito «Yakkyo» o la «Società») è una PMI innovativa costituita nel 2016 a Roma da Giovanni Conforti e Carol Hsiao, unica società in Europa che si occupa di sviluppare soluzioni software integrate per il processo di dropshipping e vendita wholesale di prodotti di terzi.

L'obiettivo della Società è semplificare il processo di acquisto e spedizione di prodotti provenienti dalla Cina, per permettere ai propri clienti di concentrarsi sulla vendita e sulle attività di marketing.

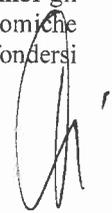
Grazie alla elevata tecnologia e alle proprie caratteristiche distintive, tra cui un reparto Ricerca & Sviluppo e un catalogo con oltre 16 milioni di prodotti, Yakkyo è in grado di offrire ai propri clienti una soluzione altamente scalabile, capace di adattarsi alle esigenze del mercato in continua evoluzione. Tra i principali clienti di Yakkyo figurano importanti rivenditori e-commerce oltre a brand dei settori della moda, delle tecnologie e dei servizi.

Nel corso degli anni, Yakkyo ha sviluppato una forte expertise nella gestione del processo di dropshipping, che le ha permesso di creare un nuovo servizio chiamato «Yakkyofy», una piattaforma online che permette ai propri clienti di gestire l'intero processo di acquisto, vendita e spedizione di prodotti in modo facile e veloce. Grazie a Yakkyofy, i clienti di Yakkyo possono gestire il proprio business di dropshipping in modo efficiente e senza dover investire grandi somme di denaro in magazzino e logistica.

Inoltre, Yakkyo ha sviluppato un modello di business per subscription che offre ai clienti un'esperienza ancora più completa e personalizzata, grazie alla quale gli stessi possono accedere a una serie di servizi esclusivi, come sconti speciali sui prodotti, un supporto dedicato e la possibilità di utilizzare un'interfaccia personalizzata.

### Quadro macroeconomico di riferimento per l'anno 2023 e l'outlook per l'anno 2024

L'economia internazionale ha continuato a crescere nel 2023, in moderata decelerazione rispetto all'anno precedente. Le più recenti previsioni della Commissione Europea mostrano un ulteriore rallentamento del Pil mondiale in entrambi gli anni dell'orizzonte di previsione (+3,1% e +2,9% rispettivamente per il 2023 e 2024). Le prospettive economiche internazionali restano caratterizzate da elevata incertezza e rischi al ribasso legati principalmente all'acuirsi e al diffondersi delle tensioni geo-politiche e a condizioni finanziarie meno favorevoli.



Nel corso dell'anno si è registrata una moderazione generalizzata dell'inflazione a seguito dell'orientamento più restrittivo della politica monetaria e del calo delle quotazioni delle materie prime energetiche rispetto ai picchi dello scorso anno. L'inflazione di fondo ha mostrato un percorso di rientro più graduale. A fronte di questo andamento ci si aspetta che la fase di rialzo dei tassi delle principali banche centrali si avvii a conclusione.

Le maggiori economie, in base alla lettura degli ultimi dati disponibili, hanno registrato un dinamismo eterogeneo: a fronte di una forte accelerazione del Pil in Cina e negli Stati Uniti nel terzo trimestre, la crescita dell'area Euro è rimasta stagnante. Il Pil cinese e quello statunitense tra luglio e settembre hanno segnato un incremento dell'1,3% in termini congiunturali (+0,5% la variazione dei precedenti tre mesi per entrambe le economie). Per i due paesi, la Commissione Europea stima un'accelerazione della crescita quest'anno e un rallentamento nel 2024 (per la Cina rispettivamente pari a +5,2% e +4,6%, per gli Stati Uniti +2,4% e +1,4%). Nell'area Euro il Pil ha mostrato una marginale flessione congiunturale (-0,1% dopo il +0,2% dei tre mesi precedenti). Nel dettaglio nazionale, tra luglio e settembre, la Germania ha sperimentato un lieve calo (-0,1%) a fronte di un tasso di crescita positivo per Francia e Spagna (+0,1% e +0,3% rispettivamente).

Secondo la Commissione Europea l'attività economica dell'area Euro sperimenterebbe, un rallentamento significativo per l'anno in corso (+0,6%) a cui seguirebbe un'accelerazione nel 2024(+1,2%). Tra i principali paesi, la Spagna crescerebbe quest'anno del 2,4% (+1,7% nel 2024), la Francia dell'1,0% (+1,2%) mentre la Germania segnerebbe un calo nell'anno corrente (-0,3%) seguito da un recupero il prossimo anno (+0,8%).

Relativamente alle variabili esogene internazionali, lo scorso anno, il tasso di cambio si è attestato a 1,05 dollari per Euro, mentre per il 2023 si stima un progressivo deprezzamento dell'Euro che raggiungerà 1,08 dollari per fine anno. In base all'ipotesi tecnica sottostante la previsione, il tasso di cambio resterà invariato nel 2024. Le quotazioni del Brent, pari a 99,8 dollari al barile nel 2022, sono previste in discesa a 83 dollari al barile nel biennio di previsione.

La Federal Reserve ha deliberato in luglio e in settembre due ulteriori cospicui incrementi del tasso di interesse di riferimento e ha confermato la necessità di mantenere un orientamento restrittivo della politica monetaria fino a quando l'inflazione non sarà stata ricondotta in linea con l'obiettivo. Anche la Bank of England ha innalzato nuovamente il tasso di riferimento nelle ultime due riunioni; tra la fine di settembre e la metà di ottobre è intervenuta con acquisti di titoli di Stato per contrastare le forti tensioni finanziarie successive all'annuncio di misure fiscali particolarmente espansive da parte del governo. Diverse altre banche centrali di economie avanzate hanno introdotto aumenti dei tassi ufficiali; la politica monetaria rimane invece accomodante in Giappone e, tra le economie emergenti, in Cina. Dall'inizio di luglio le condizioni finanziarie sui mercati internazionali sono diventate più tese: sono ulteriormente cresciuti i rendimenti dei titoli di Stato e i corsi azionari hanno continuato a scendere; la volatilità si conferma assai elevata. Prosegue l'apprezzamento del dollaro rispetto alle altre principali valute.

Per quanto attiene all'economia italiana nel terzo trimestre di quest'anno, dopo il calo dei precedenti tre mesi (-0,4%), il Pil ha registrato una lieve crescita in termini congiunturali (+0,1%), a sintesi di un contributo positivo della domanda interna al netto delle scorte (+0,4 p.p.) e della domanda estera netta (+1 p.p.) e di uno negativo delle scorte per -1,3 p.p.. La crescita acquisita del 2023 è confermata a +0,7%.

La componente più dinamica della domanda interna è stata la spesa per consumi delle famiglie residenti (+0,7% la variazione congiunturale) a fronte di una stabilità della spesa della pubblica amministrazione e di un lieve calo degli investimenti fissi lordi (-0,1%).

Dal lato dell'offerta, si sono registrate variazioni congiunturali positive sia nell'industria (+0,3%) sia nei servizi (+0,1%). Nel primo caso la dinamica è stata più vivace nelle costruzioni (+0,9%) rispetto all'industria in senso stretto (+0,2%). Tra i servizi, la crescita è ripresa per il commercio, trasporto, alloggio e ristorazione (+0,3% dopo -0,7% del secondo trimestre) e per i servizi immobiliari (+0,4%). È proseguita la fase espansiva del settore informazione e comunicazione (+1,0%), mentre sono diminuite le attività finanziarie e assicurative (-0,3%) e quelle artistiche e di intrattenimento (-2,5%). Il comparto agricolo ha registrato per il terzo trimestre consecutivo una variazione congiunturale negativa (-1,2%).

A novembre, i segnali provenienti dalle indagini sul clima di fiducia di consumatori e imprese sono contrastanti. Per i consumatori si registra un aumento dell'indice per la prima volta da luglio, diffuso a tutte le componenti, e in particolare al clima personale (2,6 p.p.), quello corrente (2,4 p.p.) e più contenuto, per il clima futuro e quello economico. Tra le imprese, invece, prosegue il calo dell'indice ininterrotto da agosto, se pur in modo più moderato (-0,5 p.p.), a sintesi di andamenti fortemente eterogenei tra i diversi comparti produttivi. In netto calo la fiducia nelle costruzioni (-2,5 p.p.) e nei servizi di mercato (-1,6 p.p.); in rialzo invece l'indice della manifattura e del commercio (0,5 e 1,3 p.p. rispettivamente). Nel dettaglio, nella manifattura crescono le attese sulla produzione, mentre nelle costruzioni e nei servizi di mercato si stima un deterioramento di tutte le componenti. Con riferimento al commercio al dettaglio, le attese sulle vendite aumentano marcatamente, soprattutto per la grande distribuzione.

La debolezza del commercio mondiale e dell'economia tedesca, nostro principale partner commerciale, è attesa determinare una riduzione degli scambi con l'estero, e soprattutto delle esportazioni nel 2023. Sullo scenario internazionale pesa ancora l'incertezza legata al rischio di un ulteriore frammentazione dei mercati come conseguenza dell'aggravarsi delle tensioni geopolitiche e a un eventuale rallentamento del percorso di rientro dell'inflazione con conseguente perdurare della politica monetaria restrittiva da parte della BCE. In Italia, per quanto riguarda gli investimenti, gli effetti delle politiche monetarie restrittive e il venir meno della spinta degli incentivi all'edilizia saranno parzialmente controbilanciati dagli effetti dell'attuazione delle misure previste dal PNRR. I consumi privati saranno favoriti da un graduale anche se parziale recupero

delle retribuzioni e da un'occupazione in crescita. Il buon andamento dei consumi e le condizioni solide del mercato del lavoro non sono attese innescare effetti di secondo ordine sull'inflazione; pertanto i prezzi sono previsti in rallentamento nel corso del biennio grazie anche al calo della componente energetica.

Nel 2023, il Pil registrerebbe una crescita (+0,7%) trainata dalla domanda interna che, al netto delle scorte, contribuirebbe positivamente per 0,8 punti percentuali, mentre la domanda estera netta fornirebbe un apporto lievemente negativo (-0,1 p.p.). La fase espansiva dell'economia italiana proseguirà a un ritmo analogo nel 2024, sostenuta interamente dal contributo della domanda interna al netto delle scorte a fronte di un contributo nullo della domanda estera netta e delle scorte.

In questo scenario, il saldo della bilancia beni e servizi sarà ancora leggermente negativo nel 2023 (- 0,1% del Pil) per poi tornare positivo nel 2024 (+0,5%).

Gli sviluppi favorevoli rispetto alle previsioni di autunno hanno migliorato le prospettive di crescita per quest'anno. La continua diversificazione delle fonti di approvvigionamento e il forte calo dei consumi hanno lasciato i livelli di stoccaggio del gas al di sopra della media stagionale degli ultimi anni e i prezzi del gas all'ingrosso sono scesi ben al di sotto dei livelli prima della guerra. Inoltre, il mercato del lavoro dell'UE ha continuato a registrare buoni risultati e il tasso di disoccupazione è rimasto al suo minimo storico.

Sebbene l'incertezza che circonda le previsioni rimanga elevata, i rischi per la crescita sono sostanzialmente bilanciati. La domanda interna potrebbe risultare più elevata del previsto qualora i recenti cali dei prezzi del gas all'ingrosso dovessero ripercuotersi più fortemente sui prezzi al consumo e i consumi si dimostrassero più resilienti. Tuttavia, non si può escludere una potenziale inversione di tale calo dei prezzi, visto il protrarsi delle tensioni geopolitiche. Anche la domanda estera potrebbe rivelarsi più robusta in seguito alla riapertura della Cina, cosa che potrebbe tuttavia alimentare l'inflazione a livello mondiale.

I rischi per l'inflazione restano in gran parte legati all'andamento dei mercati dell'energia, rispecchiando alcuni dei rischi individuati per la crescita. Soprattutto nel 2024 prevalgono rischi al rialzo per l'inflazione, poiché le pressioni sui prezzi potrebbero rivelarsi più ampie e più radicate del previsto se la crescita dei salari dovesse stabilizzarsi a tassi superiori alla media per un periodo prolungato.

Negli Stati Uniti il Pil nel 2023 dovrebbe attestarsi all'1,4%, +0,4 punti percentuali rispetto alle previsioni di ottobre, per poi scendere all'1% nel 2024, in calo rispetto all'1,2% previsto in autunno (-0,2 punti percentuali). Per quanto riguarda la Cina, la crescita quest'anno dovrebbe attestarsi al 5,2% (+0,8 punti percentuali rispetto al World Economic Outlook di ottobre) per poi scendere al 4,5% nel 2024 (in linea con le stime precedenti).

La crescita resterà debole a causa della lotta all'inflazione, della guerra della Russia contro l'Ucraina, e delle tensioni in medio-oriente, ma nonostante questi venti contrari, le prospettive sono meno cupe rispetto alle previsioni del passato e potrebbero rappresentare un punto di svolta. La crescita economica si è dimostrata sorprendentemente resiliente nel terzo trimestre dello scorso anno, con un mercato del lavoro forte, consumi delle famiglie e investimenti delle imprese altrettanto robusti, oltre a un adattamento da parte dell'Europa migliore del previsto alla crisi energetica. Pertanto, buone sorprese potrebbero essere riservate anche dal biennio 2023-2024 in corso.

## **Contesto settoriale**

Il mercato dell'e-commerce retail è in costante crescita, sia a livello globale che nazionale. Secondo le stime di Casaleggio Associati, nel 2022 il valore delle vendite di e-commerce retail in tutto il mondo ha raggiunto Euro 5,7trl, registrando un aumento del 9,7% rispetto all'anno precedente con un CAGR nel periodo 2014 – 2022 pari al 19,9%. Si prevede che entro il 2026 il valore delle vendite di e-commerce raggiungerà Euro 8,1trl (CAGR prospettico 2022-2026 pari al 9,2%). In Italia, nel 2022 il valore delle vendite di e-commerce è stato di circa Euro 75,9mld, registrando un aumento del 18,6% rispetto all'anno precedente e un CAGR 2014 – 2022 pari al 15,4%. Inoltre, il mercato dell'e-commerce in Italia è caratterizzato da una forte competizione tra i diversi player, sia a livello nazionale che internazionale. Secondo una ricerca di Nielsen, Amazon è il principale rivenditore online in Italia, seguito da Ebay e Subito.it. Tuttavia, il mercato dell'e-commerce in Italia presenta ancora ampi margini di crescita. Secondo Casaleggio Associati, nel 2022 solo il 40% delle imprese italiane ha venduto online, mentre solo il 18% delle PMI italiane ha un sito web internazionale.

## **E-commerce in Europa e in Italia**

Il 60% dei cittadini europei ormai acquista online e il fatturato E-commerce europeo ha avuto anche nel 2021 un'accelerazione arrivando a valere Euro 730 mld. Il fatturato complessivo del 2022 si è invece ridimensionato tornando ai valori del 2020, perdendo circa Euro 100mld per quanto riguarda i beni di consumo. Responsabili della contrazione sul fronte dei clienti sono stati in particolare gli over 55, che hanno visto per la prima volta una lieve flessione in termini di utilizzo di Internet, passando dal 60% al 59% di persone in Europa.

Si prevede che il mercato riprenda nel suo trend di crescita nei prossimi anni, raggiungendo un valore di oltre Euro 847mld nel 2025 (CAGR +5,7% vs 2021). A livello di trend, si registra la crescente importanza dell'e-commerce su dispositivi mobili (Fonte: Report E-Commerce Italia 2023 pubblicato da Casaleggio Associati ad aprile 2023).

Secondo dati eMarketer, le vendite di e-commerce mobile in Europa hanno raggiunto Euro 284mld nel 2021, rappresentando il 39,6% delle vendite totali di e-commerce.

Inoltre, il mercato dell'e-commerce in Europa è caratterizzato da una forte competizione tra i diversi player, sia a livello nazionale che internazionale. Secondo dati Statista, Amazon è il principale rivenditore online in Europa, con una quota di mercato del 21,8% nel 2021, seguito da eBay (9,4%) e Otto Group (3,5%). Tuttavia, ci sono anche molte PMI che si sono specializzate in specifici settori, come ad esempio la vendita di attrezzature per ufficio o di prodotti industriali.

Tuttavia, il mercato dell'e-commerce in Europa è in continua evoluzione e ci sono diversi trend prospettici interessanti da considerare. Uno di questi è la crescita del mercato dell'e-commerce B2B, che secondo una ricerca di Frost & Sullivan raggiungerà Euro 2,1trl entro il 2023. La Germania, il Regno Unito, Francia e Paesi Bassi rappresentano i mercati più importanti per il B2B e-commerce in Europa.

In Italia nel 2022 il valore delle vendite di e-commerce è stato di circa Euro 75,9mld, registrando un aumento del 18,6% rispetto all'anno precedente e un CAGR 2014 – 2022 pari al 15,4%.

Sono circa 38 milioni gli italiani che si collegano a siti e app di e-commerce ogni mese. In Italia il 47,1% delle persone tra i 16 e i 64 anni effettua acquisti online ogni settimana rispetto al 57,6% nel mondo. Dal punto di vista dei dispositivi di accesso, è il mobile lo strumento di riferimento con il 49,6% degli accessi a siti e app di E-commerce che avviene da smartphone.

Per quanto riguarda la spesa complessiva, in Italia il 2,26% del PIL viene speso al mese dagli italiani per beni di consumo online, inferiore rispetto ad una media mondiale del 3,53% e, ad esempio, alla Gran Bretagna dove questa percentuale arriva al 5,13% (Fonte: Report E-Commerce Italia 2023 pubblicato da Casaleggio Associati ad aprile 2023).

Uno dei trend prospettici più interessanti del mercato dell'e-commerce in Italia è rappresentato dalla crescita del mercato dell'e-commerce B2B. Secondo una ricerca di Frost & Sullivan, il mercato dell'e-commerce B2B in Italia raggiungerà nel 2023 il 58% del mercato totale dell'e-commerce.

Infine, si sottolinea come la pandemia da COVID-19 abbia accelerato la crescita del mercato dell'e-commerce in Italia, con un aumento significativo del numero di consumatori che acquistano online. Secondo una ricerca di Casaleggio Associati, il 42% dei consumatori italiani ha aumentato il proprio utilizzo dell'e-commerce durante la pandemia.

## Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## Andamento economico-finanziario della Società

### Principali dati economici

Nel corso dei primi nove mesi del 2023 la Società ha registrato ricavi per circa Euro 3,4 milioni, pressochè in linea con lo stesso periodo dell'esercizio precedente quando si sono registrati ricavi per Euro 3,5 milioni.

Il valore della produzione dei primi nove mesi del 2023 si è attestato ad Euro 3,7 milioni, in riduzione del 3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; a comporre tale voce, oltre ai ricavi di vendita e, coerentemente con quanto sopra indicato, risultano contributi in conto impianti su attività di ricerca e sviluppo per Euro 0,16 milioni, legati ai progetti di R&D principalmente dovuti alle evoluzioni sulla piattaforma Yakkyofy e contributi in conto esercizio per credito d'imposta da attività di ricerca e sviluppo e rivalse di incasso e altre sopravvenienze attive per Euro 0,06 milioni.

Con riferimento ai costi di produzione pari, al 30 settembre 2023, a complessivi Euro 3,3 milioni (vs Euro 3,5 mln nel 2022), i costi più rilevanti per la Società risultano l'acquisto merci per la rivendita ed i costi per servizi. In particolare, i costi per merci destinate alla rivendita si sono ridotti a settembre 2023 rispetto all'anno precedente più che proporzionalmente rispetto alle vendite (-37,8%). Ciò principalmente grazie a un incremento dei prezzi di vendita. I costi per servizi registrano un sensibile incremento attestandosi a Euro 1,5 milioni (+ 0,7 milioni vs 30 settembre 2022), principalmente riconducibile all'aumento congiunturale dei costi relativi ai trasporti su vendite (+0,56 milioni) e ad un particolare prodotto venduto in importanti quantità rispetto all'esercizio precedente, caratterizzato da alti margini industriali ma da costi di trasporto per unità venduta significativamente più elevati rispetto alla media delle merci vendute.

L'EBITDA al 30 settembre 2023 si attesta a Euro 0,31 milioni, in crescita in termini di incidenza sul valore della produzione e in valore assoluto rispetto all'esercizio precedente in cui era pari a Euro 0,25 milioni; mentre l'EBITDA margin, calcolato rispetto al valore della produzione, passa dal 7% del 2022 all'8% del 2023. Il risultato positivo in termini di marginalità è stato raggiunto grazie alla componente (seppur modesta) del SaaS e dall'incremento dell'efficienza operativa dell'area approvvigionamento.



Gli ammortamenti, pari nel 2023 a Euro 0,22 milioni (Euro 0,51 milioni nel 2022) sono costituiti principalmente dagli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, per Euro 0,2 milioni, di cui la maggior parte relativi all'ammortamento di software proprietari impiegati per l'erogazione dell'offerta della Società.

Si riporta di seguito il conto economico riclassificato della Società al 30 settembre 2023, confrontato con quello del 30 settembre 2022:

Conto Economico (Dati in migliaia di Euro)	Al 30 settembre				Var (%) 9M23-
	2023	% (i)	2022	% (i)	
Ricavi delle vendite	3.434	93,9%	3.461	91,8%	-0,8%
Lavori in corso su ordinazione	-	0,0%	-	0,0%	n/a
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	0,0%	-	0,0%	n/a
Altri ricavi e proventi	224	6,1%	308	8,2%	-27,5%
<b>Valore della produzione</b>	<b>3.658</b>	<b>100%</b>	<b>3.769</b>	<b>100%</b>	<b>-3,0%</b>
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(1.472)	-40,2%	(2.368)	-62,8%	-37,8%
Costi per servizi	(1.530)	-41,8%	(816)	-21,6%	87,5%
Costi per godimento beni di terzi	(31)	-0,9%	(31)	-0,8%	0,6%
Costi del personale	(300)	-8,2%	(259)	-6,9%	15,5%
Oneri diversi di gestione	(14)	-0,4%	(47)	-1,3%	-69,5%
<b>EBITDA (ii)</b>	<b>310</b>	<b>8,5%</b>	<b>248</b>	<b>6,6%</b>	<b>25,3%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(227)	-6,2%	(511)	-13,6%	-55,7%
Accantonamenti	-	0,0%	-	0,0%	n/a
<b>EBIT (iii)</b>	<b>84</b>	<b>2,3%</b>	<b>(264)</b>	<b>-7,0%</b>	<b>-131,8%</b>
Proventi e (Oneri) finanziari	(120)	-3,3%	(126)	-3,3%	-5,3%
<b>EBT</b>	<b>(36)</b>	<b>-1,0%</b>	<b>(390)</b>	<b>-10,3%</b>	<b>-90,8%</b>
Imposte sul reddito	7	0,2%	(1)	0,0%	-670,7%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>(29)</b>	<b>-0,8%</b>	<b>(391)</b>	<b>-10,4%</b>	<b>-92,7%</b>

(i) Incidenza rispetto al Valore della produzione

(ii) L' EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabile.

(iii) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabile.

A migliore descrizione della situazione reddituale della Società si riportano alcuni indicatori di redditività che rappresentano i risultati della gestione operativa e complessiva dell'azienda precisando che gli indici 2022 fanno riferimento a quelli calcolati per l'intero esercizio 2022.

<b>INDICI DI REDDITIVITA'</b>	<b>31.09.2023</b>	<b>31.12.2022</b>
ROE netto	-1,0%	2,3%
ROE lordo	-1,3%	-1,0%
ROI	3,2%	7,4%
ROS	2,4%	2,5%

**Il ROE netto** (Return on Equity), dato dal rapporto del risultato netto e patrimonio netto, rileva la redditività del capitale proprio, quindi indica che nel corso dei primi nove mesi del 2023 gli azionisti della Società hanno conseguito un rendimento pari al - 1%.

**Il ROE lordo** (Return on Equity), che rileva la redditività del capitale senza tenere conto dell'effetto negativo delle imposte; al 30 settembre 2023 si attesta al -1,3%.

**Il ROI**, (Return on Investments) dato dal rapporto tra EBIT e Capitale Investito Netto, riporta la redditività del capitale investito attraverso la gestione tipica dell'azienda: tale redditività dipende dall'intensità del fatturato, dai costi aziendali tipici e dal capitale investito.

**Il ROS** (Return on Sales), dato dal rapporto tra EBIT e i ricavi di vendita, fornisce una misura del margine percentuale di risultato operativo sulle vendite, evidenziando perciò la relazione tra prezzi di vendita e costi della gestione caratteristica.

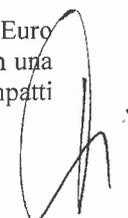
Da quanto sopra esposto si evidenzia una buona redditività sia del capitale investito sia del capitale di rischio della Società. Tuttavia, i dati esposti non riflettono ancora una situazione di piena normalità per la Società in quanto riferiti ad un periodo di nove mesi e con l'assenza dei risultati del quarto trimestre tradizionalmente caratterizzato dalle migliori performance.

La Società, infatti, sta portando avanti una forte politica di investimenti interni, che non ha ancora trovato completa espressione delle proprie potenzialità: si segnala che sono in corso il completamento le nuove *feature* sulla piattaforma proprietaria che consentirà a Yakkyo di crescere in maniera significativa nel dropshipping e nei servizi adiacenti.

## Principali dati patrimoniali

Dallo stato patrimoniale riclassificato della Società al 30 settembre 2023 si evidenzia un capitale immobilizzato di Euro 1,49 milioni, in linea rispetto a Euro 1,55 milioni dell'esercizio 2022. La variazione, al netto degli ammortamenti per Euro 0,22 milioni, è stata pari a Euro 0,16 milioni in aumento, determinata quasi totalmente dalle CapEx in immobilizzazioni immateriali e in particolare da sviluppi incrementali dei software aziendali attraverso cui la Società eroga i servizi offerti ai propri clienti.

Le immobilizzazioni finanziarie vedono un apprezzabile decremento rispetto al precedente esercizio, attestandosi a Euro 0,68 milioni (Euro 0,86 milioni al 31 dicembre 2022), a seguito dello smobilizzo di una partecipazione detenuta in una società commerciale di diritto cinese ceduta a un fornitore di Yakkyo al valore di carico (senza quindi registrare impatti sul conto economico).



A livello di capitale circolante commerciale, lo stesso risulta in crescita rispetto all'esercizio 2022, generando un assorbimento di cassa. Tale assorbimento è conseguenza della riduzione del DPO, causata dalle minori dilazioni di pagamento intercorse con i fornitori, come contraltare di maggiori sconti cassa all'acquisto i cui effetti sui margini sono stati tangibili.

L'Indebitamento Finanziario netto, come dettagliato di seguito, pur rimanendo negativo (cassa), risulta in riduzione e pari a Euro -0,24 milioni, rispetto a Euro -0,81 milioni al 31 dicembre 2022, con disponibilità liquide al 30 settembre 2023 che risultano in linea con il dato a fine esercizio 2022 e pari a Euro 4,99 milioni (Euro 5,03 al 31 dicembre 2022).

Si riporta di seguito lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 :

	<u>Al 30 settembre</u>	<u>Al 31 dicembre</u>	
<b>Stato Patrimoniale</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>Var %</b>
<b>(Dati in migliaia Euro)</b>			<b>23-22</b>
Immobilizzazioni immateriali	708	590	19,9%
Immobilizzazioni materiali	103	104	-0,9%
Immobilizzazioni finanziarie	679	858	-20,9%
<b>Attivo fisso netto</b>	<b>1.491</b>	<b>1.553</b>	<b>-4,0%</b>
Rimanenze	223	35	543,6%
Crediti commerciali	822	1.290	-36,3%
Debiti commerciali	(217)	(776)	-72,0%
<b>Capitale circolante commerciale</b>	<b>828</b>	<b>549</b>	<b>50,7%</b>
Altre attività correnti	287	15	>1000%
Altre passività correnti	(167)	(193)	-13,2%
Crediti e debiti tributari	412	465	-11,4%
Ratei e risconti netti	(216)	(284)	-23,9%
<b>Capitale circolante netto (i)</b>	<b>1.144</b>	<b>553</b>	<b>107,0%</b>
Fondi rischi e oneri	(20)	(20)	0,0%
TFR	(29)	(46)	-38,1%
<b>Capitale investito netto (Impieghi) (II)</b>	<b>2.586</b>	<b>2.039</b>	<b>26,8%</b>
Debito finanziario corrente	171	245	-30,1%
Parte corrente del debito finanziario non corrente	760	596	27,6%
Debito finanziario non corrente	3.889	3.468	12,1%
<b>Totale indebitamento finanziario</b>	<b>4.821</b>	<b>4.309</b>	<b>11,9%</b>
Altre attività finanziarie correnti	(64)	(90)	-29,2%
Disponibilità liquide	(4.996)	(5.033)	-0,7%
<b>Indebitamento finanziario netto (III)</b>	<b>(238)</b>	<b>(813)</b>	<b>-70,7%</b>
Capitale sociale	55	16	250,6%
Riserve	2.798	2.772	0,9%
Risultato d'esercizio	(29)	65	-144,0%
<b>Patrimonio netto</b>	<b>2.824</b>	<b>2.853</b>	<b>-1,0%</b>
<b>Totale fonti</b>	<b>2.586</b>	<b>2.039</b>	<b>26,8%</b>

(i) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(ii) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondo rischi e oneri e TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(iii) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

## Principali dati finanziari

L'IFN al 30 settembre 2023 è il seguente:

	Al 30 settembre	Al 31 dicembre	
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>Var %</b>
<b>€'000</b>			<b>23-22</b>
A. Disponibilità liquide	4.996	5.033	-0,7%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	n/a
C. Altre attività correnti	64	90	-29,2%
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>5.059</b>	<b>5.123</b>	<b>-1,2%</b>
E. Debito finanziario corrente	171	245	-30,1%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	760	596	27,6%
<b>G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)</b>	<b>932</b>	<b>841</b>	<b>10,8%</b>
<b>H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)</b>	<b>(4.128)</b>	<b>(4.282)</b>	<b>-3,6%</b>
I. Debito finanziario non corrente	3.889	3.468	12,1%
J. Strumenti di debito	-	-	n/a
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	n/a
<b>L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)</b>	<b>3.889</b>	<b>3.468</b>	<b>12,1%</b>
<b>M. Totale Indebitamento finanziario (H) + (L)</b>	<b>(238)</b>	<b>(813)</b>	<b>-70,7%</b>

Al 30 settembre 2023 l'Indebitamento Finanziario Netto permane negativo (cassa) pari ad Euro 0,24 milioni, in diminuzione di Euro 0,57 milioni rispetto al valore di Euro 0,81 milioni del precedente esercizio, principalmente per effetto di un incremento dei debiti bancari che passano da Euro 4,0 milioni al 31 dicembre 2022 a Euro 4,6 milioni al 30 settembre 2023. Tale incremento è dovuto alla sottoscrizione di nuovi finanziamenti a medio-lungo termine assistiti da garanzia MCC su progetti di R&D. La liquidità della Società a settembre 2023, pari a Euro 5,05 milioni, risulta sostanzialmente stabile rispetto a quella presente al 31 dicembre 2022 (Euro 5,12 milioni).

Si riportano i principali indici patrimoniali:

<b>INDICI PATRIMONIALI</b>	<b>30.09.2022</b>	<b>31.12.2022</b>
Margine primario di struttura (Euro/000)	1.333	1.300
Quoziente primario di struttura	1,89	1,84
Margine secondario di struttura (Euro/000)	5.349	4.768
Quoziente secondario di struttura	4,59	4,07
Quoziente di indebitamento	1,94	1,97
Quoziente di indebitamento finanziario	1,71	1,51

**Il quoziente primario di struttura**, dato dal rapporto fra patrimonio netto e capitale immobilizzato, indica quanta parte del fabbisogno finanziario generato dall'attivo fisso è coperta dal capitale proprio; tale indice, che assume valori superiori all'unità quando il margine di struttura è positivo e valori inferiori all'unità nel caso opposto, dovrebbe assumere almeno nel lungo periodo, valori superiori o prossimi all'unità. Tale indice evidenzia per la Società un discreto rapporto tra patrimonio netto e capitale immobilizzato.

**Il quoziente secondario di struttura**, verifica in che misura il fabbisogno finanziario durevole, espresso dal totale delle immobilizzazioni, è coperto con fonti di finanziamento aventi analoga durata (mezzi propri + IFN non corrente). Tale indice indica un equilibrato match tra attività e passività a medio – lungo termine.



**Il quoziente di indebitamento**, conosciuto anche col termine anglosassone di “leverage”, evidenzia il rapporto esistente fra capitale di terzi e capitale proprio. Consente di verificare il rischio connesso al grado di dipendenza di un’impresa da fonti di finanziamento esterne. Un alto livello di indebitamento rispetto al proprio capitale, tendenzialmente, aumenta il rischio imprenditoriale per effetto di un minor grado di copertura patrimoniale delle potenziali perdite aziendali e di un maggiore peso degli oneri finanziari derivati dall’utilizzo di capitale altrui. Il Quoziente di indebitamento al 30 settembre 2023 è pari a 1,94 sostanzialmente in linea con il quoziente 2022 pari a 1,97.

**Il quoziente di indebitamento finanziario**, dato dal rapporto tra IFN lorda e mezzi propri dovrebbe essere minore o uguale ad uno, in modo tale che le fonti finanziarie della Società siano opportunamente per più della metà di rischio e per meno della metà di prestito. L’indice relativo al 2023, seppur superiore all’unità, conferma la capacità della Società di mantenere un sostanziale equilibrio finanziario tra mezzi propri e mezzi di terzi.

## Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell’art. 2428 del codice civile.

### Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Si segnala che, alla data di redazione del presente documento, lo scenario internazionale in cui la Società si trova ad operare presenta dei profili di criticità derivanti dall’azione bellica che il Governo Russo ha intrapreso nei confronti della confinante nazione Ucraina e dal conflitto attualmente in corso tra Israele e i miliziani di Hamas.

A causa della descritta situazione, lo scenario economico internazionale ha subito delle pesanti ripercussioni, sia per quanto concerne l’incremento dei costi delle fonti energetiche e dei costi delle materie prime, con un notevole impatto sulla componente inflazionaria, sia sull’andamento dei mercati finanziari, i quali hanno registrato notevoli perdite oltre che evidenti segnali di instabilità.

Il Governo Italiano è intervenuto con specifiche disposizioni legislative finalizzate a ridurre l’impatto del “caro energia” nei confronti delle famiglie e imprese, oltre che offrire misure di sostegno alla popolazione ucraina in fuga dal conflitto.

Con riferimento allo specifico impatto che la descritta situazione di crisi politica ed economica internazionale può determinare nei confronti dell’attività della Società, si segnala che, pur con le incertezze insite in valutazioni di questo tipo, al di là del generale incremento dei costi legato alla crescita dell’inflazione ed, in particolare, al prezzo dell’energia, non si ravvisano, al momento, motivi di particolare preoccupazione, atteso che i mercati coinvolti nel conflitto bellico non costituiscono un riferimento commerciale, tenuto altresì conto, in termini generali, del particolare settore in cui la Società opera.

Per quanto concerne la nota diffusione pandemica del virus Covid-19 la cui propagazione, su scala mondiale, ha comportato, anche in questo caso, ripercussioni sotto il profilo economico sebbene in continuo miglioramento su scala mondiale nel corso del 2022, si segnala un lieve rialzo delle infezioni nell’autunno 2023 che al momento sembra non creare criticità sulle forniture e sulla logistica a livello internazionale.

Il management aziendale prosegue, in ogni caso, nel percorso di attento monitoraggio dei costi aziendali, confortato, in ogni caso, dalla solidità patrimoniale e finanziaria della Società.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni qualitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell’esposizione ai rischi da parte dell’impresa.

#### Rischio di credito

Si ritiene che le attività finanziarie e commerciali della Società abbiano una buona qualità creditizia. Infatti al 30 settembre 2023 il fondo svalutazione crediti è pari allo 0% dei crediti in essere alla stessa data. L’elevata concentrazione del fatturato su un numero limitato di clienti, genera una concentrazione dei relativi crediti commerciali, con conseguente potenziale aumento dell’impatto negativo sui risultati economico-finanziari in caso di insolvenza di uno di essi.

#### Rischio di liquidità



Si segnala che:

- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito er far fronte alle esigenze di liquidità;
- la Società possiede attività finanziarie;
- la Società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

### **Rischi di contesto estero**

Rischi derivanti dal contesto estero in cui Yakkyo opera, che potrebbero impattare negativamente sul business nel medio-lungo termine. I rischi più rilevanti che rientrano in questa categoria sono connessi alle condizioni generali dell'economia, all'andamento della domanda e alla concorrenza di prodotto, cui si aggiungono i rischi connessi alla presenza nei mercati di approvvigionamento in Cina.

### **Rischi strategici**

Rischi strategici che potrebbero impattare negativamente sulle performance di Yakkyo, come ad esempio la perdita di opportunità di business sul mercato cinese, i rischi connessi alla strategia di crescita e legati alle basse barriere all'ingresso nel mercato.

### **Rischio di mercato**

Non si segnalano particolari ulteriori criticità in relazione alle diverse variabili del rischio di mercato rispetto a quanto precedentemente riportato.

### **Rischi finanziari**

Yakkyo è esposta a una serie di rischi di natura finanziaria, riconducibili a:

1. Oscillazione dei tassi di cambio: la società effettua transazioni prevalentemente in Euro; esistono tuttavia transazioni in altre valute, quali il dollaro USA e il renminbi cinese. In particolare, poiché parte del fatturato è realizzato in dollari USA, l'eventuale suo deprezzamento rispetto all'Euro potrebbe comportare una perdita di competitività nei mercati in cui tali vendite sono realizzate (soprattutto America Settentrionale e Meridionale).
2. Oscillazione dei tassi di interesse: l'indebitamento finanziario lordo aziendale è a tasso fisso per oltre il 50%. La restante parte di indebitamento finanziario è a tasso variabile. ma la società ha sottoscritto un IRS che copra il rischio rialzo dei tassi di interesse per i finanziamenti dalla duration più lunga.

## **Principali indicatori non finanziari**

---

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

## **Informativa sul personale e sull'ambiente**

---

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento della relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

### **Personale**

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.



	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio 2023	14	14
Numero medio 2022	15	15

Al 30 settembre 2023 l'organico di Yakkyo ha raggiunto le n. 13 unità, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di complessive n. 2 unità. Nel corso del 2023 non vi sono stati morti sul lavoro o infortuni gravi sullavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime, e per i quali sia stata definitivamente accertata una responsabilità aziendale o addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.



## Ambiente

Segnaliamo che nel corso dell'esercizio 2023 non vi sono stati:

- danni causati all'ambiente per cui la Società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- sanzioni o pene definitive inflitte alla Società per reati o danni ambientali.

## Investimenti/Disinvestimenti

---

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati i seguenti investimenti/disinvestimenti:

(Investimenti) Disinvestimenti (Dati in Euro/000)	30.09.2023	31.12.2022
Immobilizzazioni materiali	(16)	(20)
Immobilizzazioni immateriali	(327)	(493)
Immobilizzazioni finanziarie	179	22
Attività finanziarie non immobilizzate	(26)	38
<b>Totale</b>	<b>(190)</b>	<b>(454)</b>

Per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali esse consistono principalmente in attività di ricerca e sviluppo finalizzata alle attività di upgrading della piattaforma Yakkyofy per la quale si si rinvia a quanto dettagliato in nota illustrativa e al punto successivo "Attività di ricerca e sviluppo".

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali, esse si riferiscono ad investimenti in macchine elettroniche d'ufficio e macchinari automatici.

Le immobilizzazioni finanziarie si riducono per effetto della cessione di una partecipazione di controllo a valore di carico.

## Attività di ricerca e sviluppo

---

Per quanto riguarda l'attività di ricerca e sviluppo, la Società è stata impegnata in diversi progetti di rilevanza strategica che beneficieranno del credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo(ex Legge n. 160 del 27 dicembre 2019).

La Società, nel corso dell'esercizio 2023, ha continuato a svolgere attività di Ricerca e Sviluppo, indirizzando i propri sforzi, in particolare, su progetti che sono stati ritenuti particolarmente innovativi.

Tra i principali progetti di R&D in corso, si annoverano:

- Sviluppo di nuovi algoritmi di *machine learning*: tramite il progetto «Winning Product Tool», Yakkyo sta lavorando per migliorare la sua piattaforma di intelligenza artificiale, utilizzando nuovi algoritmi di *machine learning* che consentono di raffinare le previsioni di domanda e di monitorare per i clienti la presenza di prodotti simili sul mercato;
- Implementazione di nuove funzionalità di analisi predittiva: la Società sta sviluppando una soluzione basata sui più recenti modelli di *deep learning* che, monitorando un ampio catalogo di prodotti, ne stimi la probabilità di successo indipendentemente dalla categoria merceologica, e in assenza di dati storici sulle vendite, modellando pertanto la risposta degli acquirenti ad un nuovo articolo;



- Miglioramento della piattaforma di gestione degli ordini: Yakkyo sta costantemente migliorando la sua piattaforma di gestione degli ordini, al fine di renderla sempre più intuitiva e facile da utilizzare per i propri clienti;
- Miglioramento della sostenibilità ambientale: Yakkyo sta investendo in soluzioni logistiche sostenibili, come l'utilizzo di imballaggi eco-sostenibili e la riduzione delle emissioni di CO2.

I progetti sono stati svolti nella sede di Casamassima (BA), ma anche in modalità da remoto, quando hanno coinvolto consulenti esterni.

## **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

Per quanto riguarda il disposto di cui all'art. 2428, comma 3, punto 2 del codice civile si sottolinea che la Società al 30 settembre 2023 non detiene partecipazioni di controllo. La partecipazione totalitaria nella società cinese "Shenzen Yakkyo Technology Co. Limited", è stata dismessa il 26 maggio 2023 con la vendita del 100% del capitale. La cessione è avvenuta a valore di libro. La società ha assorbito internamente tutte le attività prima svolte attraverso la controllata.

## **Azioni proprie**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3 numero 3 e 4, del codice civile, la Società non detiene, né ha detenuto in corso di esercizio, neppure indirettamente, azioni proprie o azioni di società controllanti.

## **Azioni/quote della società controllante**

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

## **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione**

Per quanto concerne i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si evidenzia che in data 1 dicembre 2023 l'assemblea dei soci riunita in sede ordinaria ha approvato l'operazione di ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan – Segmento Professionale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Sempre in data 1 dicembre l'assemblea ordinaria ha autorizzato l'acquisto e la disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 c.c. e seguenti. Tale approvazione è finalizzata precipuamente a:

1. adempimento agli obblighi derivanti da eventuali programmi di opzioni su azioni o altre assegnazioni/acquisti di azioni in favore di dipendenti, collaboratori e/o membri degli organi di amministrazione o di controllo della Società;
2. utilizzo delle azioni nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche ed industriali della Società, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari.

In data 11 dicembre si è provveduto, attraverso Integrae SIM come Euronext Growth Advisor, alla comunicazione di pre-ammissione in Borsa Italiana.

L'esercizio 2023 è iniziato in maniera positiva, le performance dei primi nove mesi del 2023 registrano un miglioramento rispetto alle performance dello stesso periodo dell'esercizio 2022, in termini di marginalità operativa.

Alla data del presente documento sono stati effettuati cinque rilasci di *features* che sono ritenuti strategici per il miglioramento della *customer experience*.

Tali *features* si inseriscono nel solco della così detta "innovazione adiacente" al core business dell'azienda, ovvero alla espansione delle attività in aree o settori strettamente correlati al business principale, al fine di creare nuove opportunità di crescita e aumentare il valore per i clienti, e quindi per gli azionisti.



## Sedi secondarie

---

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del codice civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
SS 100 KM 17,50 SNC	CASAMASSIMA (BA)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P. Ali', is written in the center of the page.



# YAKKYO S.P.A.

Sede Legale: VIA MARSALA 29/H ROMA (RM)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BARI

C.F. e numero iscrizione: 07928570725

Iscritta al R.E.A. n. RM 591857

Capitale Sociale sottoscritto €: 55.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 07928570725

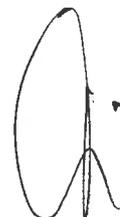
## Bilancio intermedio al 30/09/2023

### Stato Patrimoniale Attivo

	Importi al 30/09/2023	Importi al 31/12/2022
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	282.293	422.781
6) immobilizzazioni in corso e acconti	377.744	86.660
7) altre	48.079	80.974
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>708.116</i>	<i>590.415</i>
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	62.310	72.802
3) attrezzature industriali e commerciali	6.880	
4) altri beni	34.036	31.379
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>103.226</i>	<i>104.181</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	50.000	232.148
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>50.000</i>	<i>232.148</i>



	Importi al 30/09/2023	Importi al 31/12/2022
3) altri titoli	629.212	626.326
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>679.212</i>	<i>858.474</i>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>1.490.554</b>	<b>1.553.070</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	36.000	34.669
5) acconti	187.113	
<i>Totale rimanenze</i>	<i>223.113</i>	<i>34.669</i>
II - Crediti		
1) verso clienti	821.707	1.290.427
esigibili entro l'esercizio successivo	821.707	1.290.427
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-bis) crediti tributari	307.546	376.460
esigibili entro l'esercizio successivo	307.546	376.460
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-ter) imposte anticipate	114.971	96.914
5-quater) verso altri	287.191	14.972
esigibili entro l'esercizio successivo	287.191	14.972
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale crediti</i>	<i>1.531.415</i>	<i>1.778.773</i>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	63.541	89.745
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>63.541</i>	<i>89.745</i>
IV - Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari e postali	4.994.740	5.030.969
3) danaro e valori in cassa	1.025	2.059
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>4.995.765</i>	<i>5.033.028</i>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>6.813.834</b>	<b>6.936.215</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>131.256</b>	<b>150.475</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>8.435.644</b>	<b>8.639.760</b>



## Stato Patrimoniale Passivo

	Importi al 30/09/2023	Importi al 31/12/2022
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>2.823.924</b>	<b>2.852.635</b>
I - Capitale	55.000	15.689
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.289.150	1.289.150
IV - Riserva legale	3.138	255
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.505.346	1.482.306
Varie altre riserve	(2)	1
<i>Totale altre riserve</i>	<i>1.505.344</i>	<i>1.482.307</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(28.708)	65.234
Totale patrimonio netto	2.823.924	2.852.635
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) per imposte, anche differite	71	71
4) altri	20.000	20.000
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>20.071</i>	<i>20.071</i>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>28.741</b>	<b>46.435</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche	3.157.090	2.548.142
esigibili entro l'esercizio successivo	525.326	416.365
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.631.764	2.131.777
5) debiti verso altri finanziatori	1.492.501	1.515.833
esigibili entro l'esercizio successivo	234.890	179.352
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.257.611	1.336.481
6) acconti	32.650	35.699
esigibili entro l'esercizio successivo	32.650	35.699
esigibili oltre l'esercizio successivo		
7) debiti verso fornitori	388.289	1.021.111
esigibili entro l'esercizio successivo	388.289	1.021.111
esigibili oltre l'esercizio successivo		
12) debiti tributari	10.278	8.115
esigibili entro l'esercizio successivo	10.278	8.115
esigibili oltre l'esercizio successivo		

	Importi al 30/09/2023	Importi al 31/12/2022
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.321	12.532
esigibili entro l'esercizio successivo	10.321	12.532
esigibili oltre l'esercizio successivo		
14) altri debiti	124.182	144.379
esigibili entro l'esercizio successivo	124.182	144.379
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale debiti</i>	<i>5.215.311</i>	<i>5.285.811</i>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>347.597</b>	<b>434.808</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>8.435.644</i>	<i>8.639.760</i>



## Conto Economico

	Importi al 30/09/2023	Importi al 30/09/2022
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.434.060	3.460.925
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	13.997	8.842
altri	209.629	299.604
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>223.626</i>	<i>308.446</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>3.657.686</i>	<i>3.769.371</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.473.255	2.368.817
7) per servizi	1.530.009	816.011
8) per godimento di beni di terzi	31.160	30.987
9) per il personale		
a) salari e stipendi	234.513	185.935
b) oneri sociali	47.445	54.222
c) trattamento di fine rapporto	16.210	12.293
e) altri costi	1.537	6.994
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>299.705</i>	<i>259.444</i>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	209.175	502.333
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	17.412	8.970
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>226.587</i>	<i>511.303</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.331)	(1.020)
14) oneri diversi di gestione	14.473	47.425
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>3.573.858</i>	<i>4.032.967</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>83.828</b>	<b>-263.596</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzaz. che non costituiscono partecipazioni		42

	Importi al 30/09/2023	Importi al 30/09/2022
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	13.769	
d) proventi diversi dai precedenti		
Altri	63	
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	63	42
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	13.832	42
17) interessi ed altri oneri finanziari		
altri	122.851	96.343
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	122.851	96.343
17-bis) utili e perdite su cambi	(10.535)	(29.896)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(119.554)</i>	<i>(126.197)</i>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)</b>	<b>(35.726)</b>	<b>(389.793)</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	11.038	1.230
imposte differite e anticipate	(18.056)	
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>(7.018)</i>	<i>1.230</i>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(28.708)</b>	<b>(391.023)</b>



## Rendiconto Finanziario

### Rendiconto Finanziario - Metodo indiretto

	Importo al 30/09/2023	Importo al 30/09/2022
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(28.708)	(391.023)
Imposte sul reddito	(7.018)	1.230
Interessi passivi/(attivi)	109.019	96.301
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>73.293</i>	<i>(293.492)</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	226.586	511.303
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	18.317	12.293
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>244.903</i>	<i>523.596</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>318.196</i>	<i>230.104</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(188.444)	(1.020)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	468.720	1.147.674
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(632.822)	(1.527.376)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	19.219	4.399
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(87.211)	(87.672)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(244.656)	(89.962)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(665.194)</i>	<i>(553.957)</i>

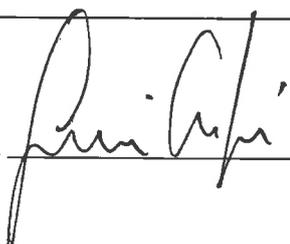


	Importo al 30/09/2023	Importo al 30/09/2022
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(346.998)</b>	<b>(323.853)</b>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(109.019)	(96.301)
(Imposte sul reddito pagate)	7.018	(1.230)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)		
Altri incassi/(pagamenti)	(36.011)	
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(138.012)</b>	<b>(97.531)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>(485.010)</b>	<b>(421.384)</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(16.456)	(19.469)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(329.461)	(412.469)
Disinvestimenti	2.585	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(15.248)	
Disinvestimenti	194.510	65.918
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti	26.204	(61.015)
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(137.866)</b>	<b>(427.035)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.175.191)	89.948
Accensione finanziamenti	2.562.500	1.560.967
(Rimborso finanziamenti)	(261.716)	
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		

	Importo al 30/09/2023	Importo al 30/09/2022
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>585.613</b>	<b>1.650.915</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(37.263)</b>	<b>802.496</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.030.969	3.725.747
Assegni		
Danaro e valori in cassa	2.059	2.668
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.033.028	3.728.415
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.994.740	4.527.585
Assegni		
Danaro e valori in cassa	1.025	3.326
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.995.765	4.530.911
Di cui non liberamente utilizzabili		

ROMA, 19/12/2023

Il Presidente del C.d.A. dott. Giovanni Conforti





# YAKKYO S.P.A.

Sede legale: VIA MARSALA 29/H ROMA (RM)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BARI

C.F. e numero iscrizione 07928570725

Iscritta al R.E.A. n. RM 591857

Capitale Sociale sottoscritto Euro 55.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 07928570725

## Nota Illustrativa

*Bilancio Intermedio al 30/09/2023*

### Introduzione alla Nota Illustrativa

---

Signori Soci, la presente nota illustrativa costituisce parte integrante del bilancio al 30/09/2023.

Il presente bilancio intermedio al 30/09/2023, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota illustrativa, risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota illustrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società in data 29/05/2023 con atto per notaio Stefania Anzelini di Milano ha proceduto alla trasformazione dalla forma giuridica di società a responsabilità limitata a società per azioni per proseguire il progetto avviato nel 2022 di quotazione nel Mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana.

## Criteri di formazione

---

### Redazione del Bilancio

---

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota illustrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota illustrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

### Principi di redazione del bilancio

---

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota illustrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.



## Prospettiva continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto della capacità dell'azienda di continuare a costruire un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro alla produzione di reddito (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio). Nella valutazione circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse incertezze.

In particolare, l'Organo amministrativo ritiene che, tenuto conto dei risultati consuntivati e della solidità patrimoniale e finanziaria della Società, allo stato attuale non si ravvedono criticità in ordine alla continuità aziendale, anche avuto riguardo alle incertezze connesse all'attuale contesto geopolitico relativamente allo scoppio del conflitto bellico tra Russia e Ucraina, nonché al conflitto Israele-Hamas in medio-oriente.

## Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio

---

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota illustrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

---

I principi di redazione e i criteri di valutazione utilizzati per la formazione del bilancio non si discostano da quelli utilizzati nella redazione del precedente esercizio, sia annuale che intermedio, e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

## Cambiamenti di principi contabili

---

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.



## Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre dei rispettivi esercizi precedenti. Per quanto concerne il Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori al 30 settembre 2022. I dati relativi al periodo intermedio chiuso al 30 settembre 2022 sono stati esposti ai soli fini comparativi e non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

## Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in Euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

## Immobilizzazioni

### Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software di proprietà capitalizzato	3 e 5 anni

Software in concessione	5 anni
Diritti di brevetto	5 anni
Altre spese pluriennali	3 e 5 anni
Spese di manutenzione su beni di terzi	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

## ***Beni immateriali***

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

## ***Immobilizzazioni in corso e acconti***

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

## **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile e rettificato dei corrispondenti fondi di ammortamento.



L'ammortamento imputato a conto economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Le aliquote applicate sono state le seguenti:

Categoria cespiti	% amm.to
Impianti di condizionamento	12,50
Impianti specifici	25,00
Macchinari automatici	15,00
Mobili e arredi	15,00
Macchine d'ufficio elettroniche	20,00
Impianti elettrici	12,50
Telefonia mobile	20,00

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

## Immobilizzazioni finanziarie

Le Immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.). Esse sono rappresentate da:

- **Partecipazioni in altre imprese**



riguardanti la partecipazione nella società "Creationdose Srl" per nominali euro 113,13 pari allo 0,654% del capitale sociale di complessivi Euro 17.303,25, acquisita al prezzo di acquisto di Euro 50.000,00 mediante campagna di crowdfunding conclusasi a novembre 2022.

- **Altri titoli d'investimento**

consistenti in investimenti in titoli destinati ad essere mantenuti durevolmente nel patrimonio aziendale; le componenti di natura economica inerenti gli oneri di gestione di tali titoli (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.) sono confluiti nei costi per servizi, mentre i proventi/perdite derivanti dalla negoziazione degli stessi sono confluiti tra le "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie".

## Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato; relativamente al costo di acquisto si è utilizzato il criterio FIFO (First In First Out).

Il costo di acquisto è quello rilevato in fattura e comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

## Merci

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per i crediti iscritti nell'attivo circolante è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria. Per tali crediti è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di



realizzo che, peraltro coincide con il valore nominale. Trattasi infatti di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi; inoltre, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Per quanto concerne i crediti per imposte anticipate, si evidenzia come, non trattandosi di un vero e proprio "credito" (bensì di un "costo sospeso"), sia stato imputato nell'apposita voce "5-ter) imposte anticipate" l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite attive). Si tratta delle imposte connesse a variazioni temporanee deducibili in esercizi successivi, il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile che è lecito attendersi.

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

### *Altri titoli*

I titoli non immobilizzati sono stati valutati in base al minor valore tra il costo di rilevazione iniziale e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Per la valutazione del costo di rilevazione iniziale è stato adottato il metodo del costo specifico, che presuppone l'individuazione e l'attribuzione ai singoli titoli dei costi specificamente sostenuti per l'acquisto dei medesimi.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate, come da paragrafo 19 dell'OIC 14, con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

### Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono stati calcolati, ai sensi dell'OIC 18, sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale, per cui qualora i futuri benefici economici correlati ai costi differiti siano di valore inferiore a quanto riscontato, occorrerà procedere ad opportune rettifiche di valore.



## Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

## Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende, come da indicazioni dell'OIC 31, le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

## Debiti

Per i debiti è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale, in quanto è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

## Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono stati calcolati, ai sensi dell'OIC 18, sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nel caso dei ratei passivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale; i risconti passivi, invece, non pongono normalmente problemi di valutazione in sede di bilancio.



## Attività e passività in valuta

Le attività e passività in valuta, ossia non espresse in Euro, sono iscritte - ai sensi del numero 8-bis dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 26) - differentemente a seconda che siano monetarie (come definite dai paragrafi 5 e 6 dell'OIC 26) o non monetarie (come definite dai paragrafi 5 e 7 dell'OIC 26): nel primo caso sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili o perdite sono imputati al conto economico (l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo); nel secondo caso sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto, pertanto la sua variazione non dà luogo ad una autonoma e separata rilevazione bensì rientra fra gli elementi da considerare nel processo di stima della singola attività o passività.

## Altre informazioni

---

### Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota illustrativa, attivo

---

### Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

## Movimenti delle Immobilizzazioni

---

Nel presente paragrafo della nota illustrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:



- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

## Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali le quali evidenziano un valore netto pari ad Euro 708.116.

Si precisa che l'incremento registrato nella voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno" di Euro 17.600 attiene agli investimenti legati ai progetti SIMEST di transizione digitale e ampliamento del commercio elettronico nei paesi esteri, nonché agli ulteriori sviluppi tecnologici apportati sul software di proprietà. La voce "Immobilizzazioni immateriali in corso" accoglie acconti per Euro 224.113 di ulteriori implementazioni al software di proprietà, per Euro 66.971 spese per consulenze inerenti al processo di quotazione EGM in corso.

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
costi di impianto e di ampliamento	1.879	1.879	-	-	-	-	-
diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.030.047	1.607.266	422.781	17.600	-	158.088	282.293
immobilizzazioni in corso e acconti	86.660	-	86.660	291.084	-	-	377.744
altre	221.753	140.779	80.974	20.777	2.585	51.087	48.079
<b>Totale</b>	<b>2.340.339</b>	<b>1.749.924</b>	<b>590.415</b>	<b>329.461</b>	<b>2.585</b>	<b>209.175</b>	<b>708.116</b>

## Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali

### Introduzione

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 2) del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali le quali evidenziano un valore netto pari ad Euro 103.226. La voce "Impianti e Macchinari" include impianti generici ed industriali, necessari all'attività di impresa, mentre la voce "Attrezzature industriali e commerciali" include attrezzatura minuta di varia natura; infine la voce "Altre immobilizzazioni materiali" comprende principalmente mobili e arredi, macchine d'ufficio elettroniche, telefonia.

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
impianti e macchinario	95.199	22.397	72.802	-	-	10.492	62.310
attrezzature industriali e commerciali	1.759	1.759	-	7.721	-	841	6.880
altri beni	47.187	15.808	31.379	8.736	-	6.079	34.036
<b>Totale</b>	<b>144.145</b>	<b>39.964</b>	<b>104.181</b>	<b>16.457</b>	<b>-</b>	<b>17.412</b>	<b>103.226</b>

### Operazioni di locazione finanziaria

La Società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria.

## Movimenti delle Immobilizzazioni Finanziarie

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 2) del codice civile, l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie che evidenziano un saldo di euro 679.212.

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
altre imprese	232.148	-	232.148	-	182.148	-	50.000
altri titoli	626.326	-	626.326	15.248	12.362	-	629.212
<b>Totale</b>	<b>858.474</b>	<b>-</b>	<b>858.474</b>	<b>15.248</b>	<b>194.510</b>	<b>-</b>	<b>679.212</b>

Il decremento nella voce "Partecipazioni in altre imprese" è rappresentato dalla vendita avvenuta il 26/05/2023 della partecipazione nella società cinese "Shenzen Yakkyo Technology Co. Limited" di cui la società deteneva il 100% delle quote.

L'incremento e il decremento nella voce "Altri titoli" deriva dai movimenti di acquisizione e dismissione avvenuti fino al 30/09/2023 sulle due Gestioni patrimoniali detenute presso la banca BCC Cassano delle Murge e Tolve secondo rendiconto finanziario trimestrale fornito dalla stessa banca.

## Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

## Variazione consistenza altre voci dell'attivo e del passivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del codice civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti e percentuali.

## Rimanenze

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile, le variazioni delle rimanenze:

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
prodotti finiti e merci	34.669	36.000	-	-	34.669	36.000	1.331	4
acconti	-	187.113	-	-	-	187.113	187.113	-
<b>Totale</b>	<b>34.669</b>	<b>223.113</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>34.669</b>	<b>223.113</b>	<b>188.444</b>	<b>544</b>

## Crediti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numeri 4) e 6) del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
verso clienti	1.290.427	3.444.791	-	-	3.913.511	821.707	468.720-	36-
crediti tributari	376.459	101.559	-	-	170.472	307.546	68.913-	18-
imposte anticipate	96.914	18.057	-	-	-	114.971	18.057	19
verso altri	14.972	689.146	-	923	416.004	287.191	272.219	1.814
<b>Totale</b>	<b>1.778.772</b>	<b>4.253.553</b>	<b>-</b>	<b>923</b>	<b>4.499.987</b>	<b>1.531.415</b>	<b>247.357-</b>	<b>14-</b>

### Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, pari ad Euro 821.707, sono stati iscritti al loro valore di presunto realizzo; il fondo svalutazione crediti verso clienti, che riflette la stima degli amministratori in relazione alle perdite attese sul valore dei crediti iscritti alla data di chiusura del bilancio, non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio.

### Crediti tributari

L'importo iscritto a bilancio, di complessivi Euro 307.546, è composto da:

- credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo per Euro 153.192,
- credito d'imposta per la formazione 4.0 (L.205/2017) per Euro 16.342,
- credito IVA per Euro 123.732,
- credito IRAP per Euro 10.109,
- credito IRES per Euro 355.

### Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee deducibili negli esercizi a venire per una descrizione delle quali si rinvia al paragrafo a commento della fiscalità dell'esercizio.

### Crediti verso altri

I crediti verso altri, dell'importo complessivo pari ad Euro 286.633, sono relativi a:

- depositi cauzionali vari per Euro 6.417,
- anticipi a fornitori terzi per Euro 5.512,
- credito verso la Regione Puglia per contributo su bando Family Friendly per Euro 47.429,



- credito verso Shenzhen Hangshengtong per la vendita della società partecipata cinese Euro 186.029.

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 6) del codice civile, la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per aree geografiche:

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	81.976	307.546	114.971	100.604	605.097
Paesi extra UE (Cina e U.S.A.)	739.731	-	-	186.029	925.760
<b>Totale</b>	<b>821.707</b>	<b>307.546</b>	<b>114.971</b>	<b>286.633</b>	<b>1.530.857</b>

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Al 30/09/2023 evidenziano un saldo pari ad Euro 63.541 rappresentativo di titoli in portafoglio il cui dettaglio non viene riportato in quanto non significativo. Il decremento registrato nella tabella si riferisce alla vendita delle criptovalute il cui valore pari ad Euro 26.204 è frutto della svalutazione effettuata nell'ambito del bilancio chiuso al 31/12/2022 sulla base della quotazione riscontrata alla data. La vendita, avvenuta al prezzo di Euro 39.933, ha mitigato parzialmente la svalutazione contabilizzata nel 2022 e nel presente bilancio al 30/09/2023 ha comportato la contabilizzazione della plusvalenza nella voce C.16.c "Altri proventi finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante". Detta plusvalenza, al pari della svalutazione contabilizzata nel 2022, non è rilevante fiscalmente.

Descrizione	Consist. iniziale	Incres.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
altri titoli	89.745	-	-	-	26.204	63.541	26.204-	29-
<b>Totale</b>	<b>89.745</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>26.204</b>	<b>63.541</b>	<b>26.204-</b>	<b>29-</b>

## Disponibilità liquide

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile, le variazioni delle disponibilità liquide che evidenziano un saldo di Euro 4.994.740. Il saldo è rappresentato dalle disponibilità liquide di conti correnti bancari e l'esistenza di numerario e valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
depositi bancari e postali	5.030.969	12.138.146	-	44.531	12.129.844	4.994.740	36.229-	1-
danaro e valori in cassa	2.059	750	-	-	1.784	1.025	1.034-	50-
<b>Totale</b>	<b>5.033.028</b>	<b>12.138.896</b>	<b>-</b>	<b>44.531</b>	<b>12.131.628</b>	<b>4.995.765</b>	<b>37.263-</b>	<b>1-</b>

## Ratei e Risconti attivi

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile, le variazioni dei ratei e risconti attivi.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Risconti attivi	150.475	131.256	-	-	150.475	131.256	19.219-	13-
<b>Totale</b>	<b>150.475</b>	<b>131.256</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>150.475</b>	<b>131.256</b>	<b>19.219-</b>	<b>13-</b>

Nel seguente prospetto vengono riepilogate le voci di costo in dettaglio che hanno generato i risconti attivi.

Descrizione conto	Importo (Euro)
Canoni diversi	4.277
Costi e spese erogaz. mutuo	13.635
Consulenze afferenti diverse	107.357
Altri	5.987
<b>TOTALE</b>	<b>131.256</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota illustrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Patrimonio Netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numeri 4) e 7) del codice civile, le variazioni delle singole voci del patrimonio netto ed il dettaglio delle varie altre riserve.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	15.689	39.311	-	-	-	-	55.000	39.311	251
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.289.150	-	-	-	-	-	1.289.150	-	-
Riserva legale	255	2.882	-	-	-	1	3.138	2.883	1.131
Riserva straordinaria	1.482.306	65.234	-	-	42.193	1-	1.505.346	23.040	2
Varie altre riserve	1	-	-	-	2	1-	2-	3-	300-
Utile (perdita) dell'esercizio	65.234	28.708-	-	-	65.234	-	28.708-	93.942-	144-
<b>Totale</b>	<b>2.852.635</b>	<b>78.719</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>107.429</b>	<b>1-</b>	<b>2.823.924</b>	<b>28.711-</b>	<b>1-</b>

Gli incrementi del capitale sociale da Euro 15.689 a Euro 55.000 e della riserva legale da Euro 255 a Euro 3.138 sono stati deliberati in data 29/05/2023 in occasione della trasformazione della società in SPA mediante utilizzo della Riserva straordinaria che parallelamente si è ridotta di Euro 42.193, ma si è incrementata per effetto della destinazione dell'utile di esercizio conseguito nel 2022.

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione nei tre esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare, si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n.art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale	B	55.000	-	55.000
<i>Totale</i>			55.000	-	55.000
<i>Riserva da soprapprezzo delle azioni</i>					
	Capitale	A;B	1.289.150	-	1.289.150
<i>Totale</i>			1.289.150	-	1.289.150
<i>Riserva legale</i>					
	Utili	B	3.138	-	3.138
<i>Totale</i>			3.138	-	3.138
<i>Riserva straordinaria</i>					
	Utili	A;B;C	1.505.346	1.505.346	-
<i>Totale</i>			1.505.346	1.505.346	-
<i>Varie altre riserve</i>					
	Utili	A;B;C	2-	2-	-
<i>Totale</i>			2-	2-	-
<i>Totale Composizione voci PN</i>			2.852.632	1.505.344	1.347.288
<b>LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutarî; "E" altro</b>					



## Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
per imposte, anche differite	71	-	-	-	-	71	-	-
altri	20.000	-	-	-	-	20.000	-	-
<b>Totale</b>	<b>20.071</b>	-	-	-	-	<b>20.071</b>	-	-

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile, le variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	46.435	18.317	36.011	28.741
<b>Totale</b>	<b>46.435</b>	<b>18.317</b>	<b>36.011</b>	<b>28.741</b>

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numeri 4) e 6) del codice civile, le variazioni e la suddivisione per scadenza dei debiti:

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
debiti verso banche	2.548.142	2.630.712	44.532-	-	1.977.232	3.157.090	608.948	24
debiti verso altri finanziatori	1.515.833	93.750	-	-	117.082	1.492.501	23.332-	2-
acconti	35.699	62.226	-	-	65.275	32.650	3.049-	9-
debiti verso fornitori	1.021.111	1.822.584	923-	-	2.454.483	388.289	632.822-	62-

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
debiti tributari	8.115	77.007	-	-	74.844	10.278	2.163	27
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.532	75.620	-	-	77.831	10.321	2.211-	18-
altri debiti	144.379	948.881	-	-	969.078	124.182	20.197-	14-
<b>Totale</b>	<b>5.285.811</b>	<b>5.710.222</b>	<b>45.455-</b>	<b>-</b>	<b>5.735.825</b>	<b>5.215.311</b>	<b>70.500-</b>	<b>1-</b>

## Debiti verso banche e Debiti verso altri finanziatori

Il saldo della voce "Debiti verso banche" e della voce "Debiti verso altri finanziatori" al 30/09/2023 risulta pari rispettivamente ad Euro 3.157.090 e pari ad Euro 1.492.501. Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione delle predette voci:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>debiti verso banche</i>									
	Banche c/c	-	40	-	-	-	40	40	-
	Finanziamento Credimi futuro	143.105	-	-	-	143.105	-	143.105-	100-
	Finanz.BCC n.21626	548.036	-	-	-	101.207	446.829	101.207-	18-
	Finanziamento UCFIZ Credem Banca	284.898	-	-	-	74.677	210.221	74.677-	26-
	Finanziamento Unicredit 8845542	72.103	-	-	-	72.103	-	72.103-	100-
	Mutuo 17361565 Intesa	1.500.000	-	-	-	1.500.000	-	1.500.000-	100-
	Mutuo 01C1014606744 Intesa	-	2.500.000	-	-	-	2.500.000	2.500.000	-
	<b>Totale</b>	<b>2.548.142</b>	<b>2.500.040</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.891.092</b>	<b>3.157.090</b>	<b>608.948</b>	
<i>debiti verso altri finanziatori</i>									
	Finanziamento SIMEST SPA Filippine 20413	138.000	-	-	-	23.000	115.000	23.000-	17-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Finanziamento SIMEST SPA Thailand 20412	138.000	-	-	-	23.000	115.000	23.000-	17-
	Finanziamento SIMEST SPA 33668	292.800	-	-	-	-	292.800	-	-
	Finanziamento Viceversa Capital Limited	23.563	-	-	-	23.563	-	23.563-	100-
	Finanziamento SIMEST SPA 50912	93.750	93.750	-	-	31.250	156.250	62.500	67
	Finanziamento SIMEST SPA 65595	90.000	-	-	-	-	90.000	-	-
	Finanziamento SIMEST SPA 68181	131.404	-	-	-	-	131.404	-	-
	Finanziamento SIMEST SPA 12178	348.000	-	-	-	-	348.000	-	-
	Finanziam.Invitalia Smart&Start 10004268	147.705	-	-	-	9.232	138.473	9.232-	6-
	Finanziam.Invitalia Smart&Start 10004324	112.612	-	-	-	7.038	105.574	7.038-	6-
	<b>Totale</b>	<b>1.515.834</b>	<b>93.750</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>117.083</b>	<b>1.492.501</b>	<b>23.333-</b>	

La voce dei “debiti verso banche” comprende i mutui passivi ed esprime l’effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. I “debiti verso altri finanziatori” includono i finanziamenti, ottenuti tra l’esercizio 2021 e l’esercizio 2022, da SIMEST (Società Italiana per le Imprese all’Estero S.p.A. soggetta alla direzione e coordinamento di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.). Al 30/09/2023 il debito residuo complessivo dei citati finanziamenti ricevuti da SIMEST ammonta ad Euro 1.248.454. La SIMEST, in relazione ai predetti finanziamenti negli esercizi 2021, 2022 e 2023 ha erogato ulteriori somme a titolo di contributi a fondo perduto previsti dal Decreto Legge 19 maggio 2020 n.34 (c.d. “Decreto Rilancio) pari ad Euro 613.303. Tali ulteriori somme accreditate trovano la loro rappresentazione in bilancio nel conto economico nella voce dedicata agli “Altri ricavi e proventi” come contributi in conto esercizio e in conto impianto per la quota di competenza al 30/09/2023.

## Acconti

La voce “Acconti” pari ad Euro 32.650 rappresenta gli anticipi ricevuti dai clienti per ordini effettuati a fronte dei quali la Società non ha ancora erogato servizi o fornito merci.

## Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, pari ad Euro 388.289, rappresentano il totale dei debiti contratti per merce già acquistata, per servizi di cui si è già goduto e per consulenze diverse già ricevute a fronte di fatture già ricevute o da ricevere; in presenza di resi, sconti o abbuoni, le voci di debito corrispondenti vengono ridotte a fronte delle relative note di credito ricevute o da ricevere.

## Debiti tributari e i debiti verso istituti previdenziali

La voce "Debiti tributari", di importo complessivo pari ad Euro 10.278 accoglie i debiti verso l'Erario per ritenute Irpef, addizionali regionali e comunali su redditi di lavoro dipendente. La voce "Debiti verso istituti di previdenza" accoglie i debiti verso INPS e INAIL. Entrambe le voci rappresentano il debito maturato nel mese di settembre relativamente alle retribuzioni erogate in relazione alle posizioni dei dipendenti in carico.

## Altri debiti

La voce "Altri debiti" è composta da:

Descrizione	Al 31/12/2022	Al 30/09/2023	Variazione assoluta
Personale c/retribuzione	38.686	37.622	-1.064
Dipendenti c/retribuzioni differite	43.863	43.366	-497
Altri debiti di diversa natura	61.830	43.194	-18.636
<b>Totali</b>	<b>144.379</b>	<b>124.182</b>	<b>-19.237</b>

## Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, in conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 6) del codice civile, la suddivisione dei debiti per area geografica:

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	3.157.090	1.492.501	32.650	300.191	10.278	10.321	123.624	5.126.655

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Paesi extra UE - Cina	-	-	-	88.098	-	-	-	88.098
<b>Totale</b>	<b>3.157.090</b>	<b>1.492.501</b>	<b>32.650</b>	<b>388.289</b>	<b>10.278</b>	<b>10.321</b>	<b>123.624</b>	<b>5.214.753</b>

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che sui seguenti finanziamenti, gravano le seguenti garanzie:

- Finanziamento BCC Cassano delle Murge e Tolve, stipulato in data 22/10/2020, per un importo complessivo originario di Euro 700.000 garantito da un pegno su un Fondo gestione titoli di pari importo;
- Finanziamento Credem, stipulato in data 23/11/2020, per un importo complessivo originario di Euro 400.000 garantito da pegno su conto corrente n. 415003 presso la stessa banca di pari importo.

Tali garanzie permarranno in capo alla Società per l'intera durata dei citati finanziamenti, le cui scadenze sono rispettivamente 22/10/2026 e 23/10/2025.

## Finanziamenti effettuati da soci della società

La Società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

## Ratei e Risconti passivi

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile, le variazioni dei ratei e risconti passivi:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Ratei passivi	85	-	-	-	85	-	85-	100-
	Risconti passivi	434.722	347.598	-	-	434.723	347.597	87.125-	20-
	<b>Totale</b>	<b>434.807</b>	<b>347.598</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>434.808</b>	<b>347.597</b>	<b>87.210-</b>	

Nel seguente prospetto viene illustrata l'origine dei risconti passivi

Descrizione conto	Importo (Euro)
Contributi in c/impianti ricevuti nell'anno	48.784
Contributi in c/impianti da anni precedenti	298.813
<b>TOTALE</b>	<b>347.597</b>

## Nota illustrativa, conto economico

---

### Introduzione

---

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi delle componenti positive e negative di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. Le componenti positive e negative di reddito, iscritte in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinte secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

### Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva che pone a confronto i dati del Valore della produzione al 30/09/2023 con quelli dell'esercizio precedente:



DESCRIZIONE	VALORI AL 30/09/2022		VALORI AL 30/09/2023	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>		<b>3.460.925</b>		<b>3.434.060</b>
Vendite in dropshipping e all'ingrosso	2.197.923		1.802.537	
Servizi di logistica e trasporti	1.262.305		1.467.164	
Altri	697		164.358	
<b>Altri ricavi e proventi</b>		<b>308.446</b>		<b>223.626</b>
Contributi in conto esercizio	8.842		13.997	
Ricavi e proventi diversi	299.604		209.629	
<b>Totale valore della produzione</b>		<b>3.769.371</b>		<b>3.657.686</b>

Con riferimento alle variazioni più significative, si precisa che le vendite in dropshipping e all'ingrosso sono diminuite rispetto al periodo precedente registrando uno scostamento negativo del 18%. Al contrario, i ricavi per servizi sono aumentati rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente di oltre il 29% compensando ampiamente la riduzione delle vendite, con il risultato complessivo finale che, nonostante il clima di incertezza internazionale, i ricavi globali sono rimasti stabili (al netto di una leggera flessione del 3%).

La voce "Altri Ricavi e proventi" pari ad Euro 223.626, comprende i contributi in conto esercizio e i contributi in conto impianto, quest'ultimi pari ad Euro 166.346, nonché altri ricavi e proventi diversi pari ad Euro 57.280; quest'ultimi principalmente rappresentati dalla rivalsa sulle spese di incasso.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari, i quali hanno consentito alla società di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato dalla pandemia Covid-19.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei contributi contabilizzati fino al 30/09/2023, in base al principio di competenza, per l'intero loro ammontare ricevuto, se trattasi di contributi in conto esercizio riferiti a costi di gestione, per la quota imputabile all'esercizio, se trattasi di contributi in conto impianti riferiti a costi capitalizzati o all'acquisto di beni strumentali.

DESCRIZIONE CONTRIBUTO	IMPORTO (Euro)	TIPOLOGIA
Contributo Regione Puglia Titolo II	27.119,21	Contributo in c/impianti
Contributo R&S anni precedenti	16.459,73	Contributo in c/impianti
Contributo SIMEST anni precedenti	91.047,95	Contributo in c/impianti
Contributo SIMEST 2023	11.718,75	Contributo in c/impianti
Contributo Credito d'imposta Mazzogiorno 2022	658,13	Contributo in c/impianti

Contributo 4.0 Investimenti beni strum. 2022	624,42	Contributo in c/impianti
Contributo Regione Puglia bando Inclusive (Family Friendly)	4.721,42	Contributo in c/impianto
Contributo Regione Puglia bando Inclusive (Family Friendly)	13.454,35	Contributo in c/esercizio
Contributo R&S 2022	542,44	Contributo in c/esercizio
<b>TOTALE</b>	<b>166.346,39</b>	

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione per area geografica non è significativa, pertanto non si riporta alcun dato.

## Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Di seguito si riporta un dettaglio dei costi sostenuti fino al 30/09/2023 e un raffronto rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente

Descrizione	Valori al 30/09/2023	Valori al 30/09/2022
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.473.255	2.368.817
7) per servizi	1.530.009	816.011
8) per godimento di beni di terzi	31.160	30.987
9) per il personale	299.705	259.444
10) ammortamenti e svalutazioni	226.587	511.303
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-1.331	-1.020
14) oneri diversi di gestione	14.473	47.425

<b>Totale</b>	<b>3.573.858</b>	<b>4.032.967</b>
---------------	------------------	------------------

Con riferimento alle variazioni più significative, si evidenzia una sensibile riduzione dei costi per acquisto merci pari al 37%; si rileva invece un importante aumento dei costi per servizi passati da Euro 816.011 a Euro 1.530.009. Tale incremento in massima parte è stato causato dall'aumento dei costi di trasporto su vendite passati dal Euro 315.485 del 30/09/2022 a Euro 875.181 del 30/09/2023.

## Proventi e oneri finanziari

### Proventi

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11) del codice civile, si precisa che non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425 numero 15) del codice civile.

I proventi finanziari indicati nella voce "Altri proventi finanziari" sono pari ad Euro 13.832.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dei valori.

Descrizione	Importi al 30/09/2023	Importi a 30/09/2022
Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante	13.769	42
Proventi diversi (sconti attivi di natura finanziaria)	63	-
<b>Totale</b>	<b>13.832</b>	<b>42</b>

### Oneri

#### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso le banche	Altri
<i>altri</i>					
	Commissioni bancarie su finanziamenti	-17.825	-	-17.825	-
	Interessi passivi su mutui	-100.243	-	-100.243	-
	Interessi passivi su finanziam. di terzi	-4.769	-	-	-4.769

Descrizione	Dettaglio	Importo	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso le banche	Altri
	Inter.pass.di mora pagati	-13	-	-	-13
	Inter.pass.per dilaz. pagamento imposte	-1	-	-	-1
	<b>Totale</b>	<b>-122.851</b>	<b>-</b>	<b>-118.068</b>	<b>-4.783</b>

## Utili e Perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	<i>10.535-</i>		
Utile su cambi		27.626	4.106
Perdita su cambi		23.416	18.851
<b>Totale voce</b>		<b>4.210</b>	<b>14.745-</b>

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi e/o costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di

reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

### Imposte correnti

Descrizione imposte correnti	Valori al 30/09/2023	Valori al 30/09/2022
IRES (aliquota 24,00%)	-	-
IRAP (aliquota 4,82%)	11.038	-

### Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP. Di seguito si riportano la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

IMPOSTE ANTICIPATE				
Descrizione		Imponibile	Ires	
			%	Importo
<b>Saldi all'1/01/2023:</b>				
A1	Rettifica ammortamenti da 2019	16.629,36	24	3.991,05
A2	Ace deduzione per capitale investito riportabile	20.906,00	24	5.017,44
A3	Perdita di esercizio	304.712,80	24	73.131,07
A4	Perdita su valutazione titoli	61.561,50	24	14.774,76
	<b>(A) Totali da anni precedenti</b>	<b>403.808,66</b>		<b>96.914,07</b>
<b>Decrementi dell'esercizio (reversa):</b>				
	<b>(B) Totali decrementi al 30.09.2023</b>			
	<b>(A-B) Totali netti da anni precedenti</b>	<b>403.808,66</b>		<b>96.914,07</b>
<b>Adeguamento per variazione % imposte:</b>				
	<b>(C) Totale adeguamento</b>			

Incrementi dell'esercizio:				
D1	Ace deduzione per capitale investito riportabile	16.271,00	24	3.905,04
D2	Perdita di esercizio	58.964,21	24	14.151,41
	<b>(D) Totale incrementi al 30/09/2023</b>	<b>75.235,21</b>		<b>18.056,45</b>
	<b>(A-B+/-C+D) Saldi al 30/09/2023</b>	<b>479.043,87</b>		<b>114.970,77</b>

IMPOSTE DIFFERITE				
Descrizione		Imponibile	Ires	Importo
			%	
<b>Saldi all'1/01/2023:</b>				
A1	Utili su valutazione titoli	294,10	24	70,58
	<b>(A) Totali da anni precedenti</b>	<b>294,10</b>		<b>70,58</b>
<b>Decrementi dell'esercizio (reversal):</b>				
	<b>(B) Totali decrementi al 30.09.2023</b>			
	<b>(A-B) Totali netti da anni precedenti</b>			
<b>Adeguamento per variazione % imposte:</b>				
	<b>(C) Totale adeguamento</b>			
<b>Incrementi dell'esercizio:</b>				
	<b>(D) Totale incrementi al 30/09/2023</b>			
	<b>(A-B+/-C+D) Saldi al 30/09/2023</b>	<b>294,10</b>		<b>70,58</b>

## Nota illustrativa, altre informazioni

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto il quale mostra il flusso di liquidità, suddiviso nelle principali categorie di incassi e di pagamenti, ricostruito rettificando il risultato di esercizio dalle componenti non monetarie.



## Nota illustrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### Numero medio dipendenti

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Dipendenti	2023	2022
Impiegati/operai	14	15

### Compensi amministratori e sindaci

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi	Importo esercizio corrente
<b>Amministratori:</b>	
Compenso in misura fissa	58.333
Compenso in misura variabile	-
Indennità di fine rapporto	-

L'importo contabilizzato pari ad Euro 58.333 rappresenta l'ammontare del compenso erogato fino al 30/09/2023. Si precisa che in data 29/05/2023, con la trasformazione della società nella forma giuridica di Società per Azioni, si è passati dalla figura dell'Amministratore Unico all'organo collegiale con la nomina, per il triennio 2023-2025, di un Consiglio di Amministrazione composto dai seguenti cinque membri:

Giovanni Conforti	Presidente
Giulio Mario Limongelli	Consigliere

Virgilio Picca	Consigliere
Angelo Coletto	Consigliere
Gabriele Menotti Lippolis	Amministratore indipendente

Il compenso deliberato spettante ai componenti del Consiglio è pari per ciascun esercizio a Euro 100.000,00 lordi in favore del Presidente, euro 10.000 lordi in favore di ciascuno dei restanti consiglieri.

## Compensi Collegio sindacale e Società di revisione

Con il medesimo verbale del 29/05/2023, già menzionato, è stato anche nominato il Collegio Sindacale per gli esercizi 2023-2025 nelle persone di:

Compensi	Importo esercizio corrente
Sindaci:	
Compenso	20.000

NOME	CARICA
Quirino Arganese	Presidente
Vincenzo D'Ambrosio	Sindaco effettivo
Giorgio Di Stefano	Sindaco effettivo
Angela Girasole	Sindaco supplente
Carlo Panebianco	Sindaco supplente

In riferimento alla Società di Revisione preposta alla revisione contabile, dal 01/01/2023 e fino al 30/09/2023 sono stati erogati compensi pari ad euro -10.000.

## Numero e Valore Nominale delle azioni della società

Il capitale sociale sottoscritto e versato alla data della presente Relazione finanziaria intermedia al 30/09/2023 è pari ad Euro 55.000 e suddiviso in numero 5.491.150 azioni ordinarie prive di valore nominale. Le partecipazioni azionarie percentuali nella Società alla data di cui sopra risultano essere le seguenti:

- Camilia S.r.l.: 63,74% con 3.500.000 azioni ordinarie;
- Lventure Group S.p.A.: 13,07% con 717.500 azioni ordinarie;

- Altri soci (n. 276) con singole partecipazioni < 2%: 23,19% con 1.273.650 azioni ordinarie.

## **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

---

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

---

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

---

Si attesta che alla data del 30/09/2023 non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

### **Finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

---

Si attesta che alla data del 30/09/2023 non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

---

La Società nel 2021 diede vita alla società cinese "Shenzen Yakkyo Techonology Co. Limited", con l'obiettivo di migliorare gli scambi commerciali con i fornitori cinesi. Quest'ultima, operando direttamente sul posto, provvedeva per conto della Società all'approvvigionamento e all'ispezione della merce, all'evasione degli ordini, ai servizi fotografici, ecc. Per tali attività, fu stipulato uno specifico accordo che permetteva alla stessa società cinese di far fronte alle spese amministrative e di gestione; tutte le operazioni di natura commerciale avvenivano solo a condizioni di mercato.

Nel corso del 2023, fino al 30/09, la principale attività con parti correlate è avvenuta con la citata Shenzen Yakkyo Techonology Co. Limited la quale ha emesso fatture per circa Euro 51.000 (tutte nei confronti di Yakkyo S.p.A.).



Nell'ottica di crescita su mercati di approvvigionamento diversi da quello cinese, si è reputato che la partecipazione nella citata società cinese non fosse più strategica, pertanto in data 26/05/2023 la YAKKYO ha provveduto alla vendita di questa partecipazione al prezzo di Euro 186.029.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

---

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione**

---

Per quanto concerne i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si evidenzia che in data 1 dicembre 2023 l'assemblea dei soci riunita in sede ordinaria ha approvato l'operazione di ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan – Segmento Professionale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Sempre in data 1 dicembre l'assemblea ordinaria ha autorizzato l'acquisto e la disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 c.c. e seguenti. Tale approvazione è finalizzata precipuamente a:

- adempimento agli obblighi derivanti da eventuali programmi di opzioni su azioni o altre assegnazioni/acquisti di azioni in favore di dipendenti, collaboratori e/o membri degli organi di amministrazione o di controllo della Società;
- utilizzo delle azioni nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche ed industriali della Società, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari.

In data 11 dicembre si è provveduto, attraverso Integrae SIM come Euronext Growth Advisor, alla comunicazione di pre-ammissione in Borsa Italiana.

L'esercizio 2023 è iniziato in maniera positiva, le performance dei primi nove mesi del 2023 registrano un miglioramento rispetto alle performance dello stesso periodo dell'esercizio 2022, in termini di marginalità operativa.

Alla data del presente documento sono stati effettuati cinque rilasci di features che sono ritenuti strategici per il miglioramento della customer experience.

Tali features si inseriscono nel solco della così detta "innovazione adiacente" al core business dell'azienda, ovvero alla espansione delle attività in aree o settori strettamente correlati al business principale, al fine di creare nuove opportunità di crescita e aumentare il valore per i clienti, e quindi per gli azionisti.



## **Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

---

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

---

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

---

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

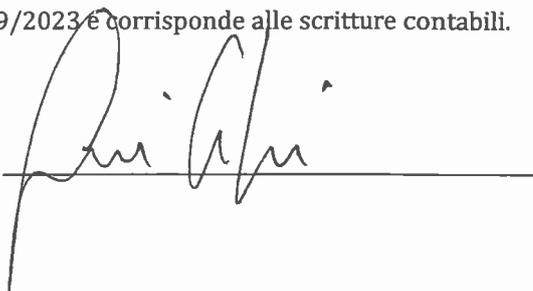
## **Considerazioni finali**

---

Si conferma che il presente Bilancio Intermedio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota illustrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico al 30/09/2023 e corrisponde alle scritture contabili.

ROMA, 19/12/2023

Il Presidente del C.d.A. dott. Giovanni Conforti



---



## Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio intermedio al 30 settembre 2023

Al Consiglio di Amministrazione della  
Yakkyo S.p.A.

### *Introduzione*

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio intermedio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota illustrativa della Yakkyo S.p.A. al 30 settembre 2023. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30.

È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### *Portata della revisione contabile limitata*

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements* 2410, "Review of Interim Financial Information performed by the Independent Auditor of Entity".

La revisione contabile limitata del bilancio intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio intermedio.

### *Conclusioni*

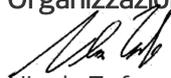
Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio intermedio della Yakkyo S.p.A. al 30 settembre 2023, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

### **Altri aspetti**

Il bilancio intermedio della Yakkyo S.p.A. per il periodo chiuso al 30 settembre 2022 non è stato sottoposto a revisione contabile, né completa né limitata.

Milano, 19 dicembre 2023

**RSM Società di Revisione e  
Organizzazione Contabile S.p.A.**



Nicola Tufo

(Socio – Revisore legale)